03-NOV-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50225 Diffusione: 103693 Lettori: 715000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

Manovra, 10 miliardi di una tantum

Il Ddl di Bilancio

Irpef e voucher per anziani, flat tax per giovani e bonus assorbono il 40% dei costi

Sono 31 le misure previste per il solo 2027: ipoteca anche sui conti 2028-2029

Dal taglio dell'Irpef ai voucher per gli anziani, dalla flat tax per i giovani ai bonus: la manovra per il 2027 punta sulle una tantum. Si tratta di 31 interventi mirati che per il solo 2027 assorbono quasi il 40% dei costi indicati dal Ddl di bilancio depositato giovedì alla Camera. La spesa prevista supera i 6 miliardi per il 2027, ma prevede un effetto complessivo che si trascina per 2,8 miliardi nel 2028 e più di un miliardo e mezzo nel 2029. Totale: una tantum per oltre 10 miliardi.

Mobili e Trovati —*a pag. 2*

Manovra, 10 miliardi di una tantum

Conti pubblici. Dall'Irpef al voucher per gli anziani, dalle Flat Tax su aumenti e giovani alle decontribuzioni fino ai bonus per l'edilizia, la lista delle 31 misure introdotte solo per il 2027 assorbono quasi il 40% dei costi della legge di bilancio

Tra gli interventi a tempo determinato anche le cedolari su negozi e canoni concordati nelle città

Marco Mobili
Gianni Trovati
ROMA

Tante emergenze, molte promesse e pochi margini di bilancio. Per farsi largo tra queste variabili, la manovra ha dovuto imboccare una strada obbligata: quella delle una tantum. La lista degli interventi, cioè, è stata arricchita da una lunga serie misure a scadenza incorporata, che valgono per un solo anno in attesa di tempi migliori. E di coperture strutturali.

L'elenco degli interventi a tempo determinato è lungo. Almeno 31 misure nascono con la speranza di vita limitata a un solo anno, lasciando al prossimo Governo il compito di confermarle. O di archiviarle: ipotesi non semplice, però, perché in molti casi il ticchettio del timer si avverte a accanto a sconti fiscali o contributivi, difficili da cancellare. In gioco ci sono 6,2 miliardi per il solo 2027: ma molti di questi interventi hanno code finanziarie negli anni successivi, portando a 10,6 miliardi il conto complessivo sul triennio coperto dalla legge di bilancio.

Dura un anno la proroga dei bonus edilizi per la ristrutturazione o l'efficientamento energetico dell'abitazione principale. Durano un anno gli sconti fiscali, quelli per il ceto medio e quelli su misura di singole categorie di lavoratori che trasformano l'Irpef in un mosaico multicolore. Dura un anno, poi, il salvadanaio previdenziale per i nuovi nati, che arricchirà al momento solo le culle del 2027. E durano solo sei mesi, poi, le ennesime sospensioni delle tasse etiche e ambientali su plastica e bevande zuccherate.

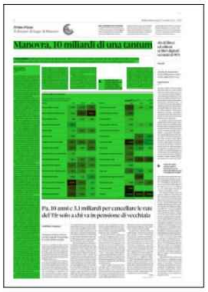
Finisce in voci a tempo determinato quasi il 40% del costo lordo della manovra depositata venerdì alla Camera. Con l'aria che tira sui conti pubblici, per la prossima manovra sarà complicato sia confermare tutto il pacchetto di aiuti, tagli fiscali e bonus, sia ripensarlo. Senza contare che, in caso di elezioni politiche a maggio, si arriverà all'autunno della prossima legge di bilancio con le orecchie ancora piene delle promesse ventilate dai partiti per contendersi il voto in una delle competizioni più incerte della storia recente.

Smontati i palchi dei comizi e chiuse le urne, bisognerà quindi occuparsi in fretta di tanti dossier il cui valore politico è alto, a volte maggiore dello stesso peso economico. Nella lista c'è prima di tutto il taglio dell'Irpef per il ceto medio, che chiede 1,16 miliardi solo per il prossimo anno e altri 495,7 milioni per i conguagli acconti in calendario nel 2028, come capita sempre con le "riforme" fiscali a tempo, i cui impatti amministrativi in termini di ritenute e rimborsi continuano a pesare sul bilancio dello Stato anche quando il periodo dello sconto è tramontato. Riguarda circa 3,2 milioni di contribuenti, e riserva un risparmio massimo di 500 euro annui per il solo 2027.

Ancora più pesante sul piano finanziario è poi il voucher per gli anziani. La spesa messa a bilancio vale 1.645 milioni nel 2027, senza ulteriori effetti nel 2028 e 2029. Il tutto serve a finanziare la card sanitaria da 300 euro per gli over 75 con pensioni fino a 28 mila euro, con cui si potranno pagare le spese di cura non coperte dal Servizio sanitario nazionale. Solo l'anno prossimo. Con la conseguenza, tra le altre, che sarà da chiarire per esempio il destino delle fatture del dentista pagate dai pensionati a rate (caso ampiamente diffuso) che dovessero scavallare la data del 31 dicembre prossimo.

Nutrito anche il pacchetto di interventi sul lavoro che tra nuove misure e conferme di altre in sca-





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1878 - T.1997

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 50225 Diffusione: 103693 Lettori: 715000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

denza a fine anno raccoglie aumenti retributivi, sconti fiscali su turni, festivi, giovani e dipendenti. Rientra qui ad esempio la Flat tax sugli aumenti contrattuali: costa 873,3 milioni nel 2027, 120,1 nel 2028, e produce persino un piccolo miglioramento di 9,1 milioni nel 2029 con il solito gioco dei recuperi. La tassa piatta su turni e festivi, arrivata al suo secondo anno di vita, assorbe 271,5 milioni nel primo anno, 45,2 milioni nel secondo e lascia un residuo positivo di 3,5 milioni nel 2029.

Sulla stessa linea si muove l'intervento per gli under 30, con l'aliquota simbolica (oltre che piatta) dell'1% sugli incrementi retributivi. Nelle stime della Ragioneria la detassazione vale 378,2 milioni per il primo anno , e ha un trascinamento di 74,3 milioni nel 2028 (e 6,6 milioni di gettito aggiuntivo a chiusura del triennio). Tra le norme spot ci sono anche la cedolare sugli affitti a canone concordato e quella sui negozi delle grandi città che assorbono in un anno 367,6 milioni. E preconfezionano fin da oggi il menù della prossima campagna elettorale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lista delle una tantum

Le misure valide per il solo 2027 e i loro effetti finanziari sul bilancio pubblico*

MISURA	2027	2028	2029
Bonus edilizio energia	+18,8	–51,9	–230,1
Bonus edilizio ristrutturazioni	–10,2	–496,5	–614,4
Bonus edilizio sisma	–4,8	–11,2	-49,5
Bonus elettrodomestici	+50,0	–	–
Bonus mobili	+1,3	–55,2	–52,2
Buono scuola	–20,0	–	–
Cedolare canoni concordati	–165,1	–167,1	–169,2
Cedolare secca negozi	–202,5	–28,5	–156,9
Decontribuzione crisi industriali	–9,3	–	–
Decontribuzione donne	–29,4	–69,5	–54,9
Decontribuzione giovani	–110,7	–205	–94,3
Decontribuzione stabilizzazioni	–45,1	–72,5	–17,1
Decontribuzione Zes	–30,8	+5,2	+73,1
Flat Tax aumenti contrattuali	–873,3	–120,1	+9,1
Flat Tax aumenti giovani	–378,2	–74,3	+6,6
Flat Tax dipendenti Pa	–358,5	–60,2	+4,6

MISURA	2027	2028	2029
Flat Tax turni e festivi	–271,5	–45,2	+3,5
Fondo assistenza minori	–200,0	–	–
Fringe benefit	–21,0	–	–
Fringe benefit under 31	–20,0	–1,3	+0,1
Indennità Termini Imerese	–0,5	–	–
Irpef agricola	–	–221,5	+90,4
Irpef ceto medio	–1.166	–495,7	+212,0
Plastic tax	–146,1	+51,6	–22,4
Prestazione universale anziani	–136,0	–	–
Proroga Ape sociale	–180,0	–370,0	–350,0
Straordinari forze dell'ordine	–25,9	–	–
Sugar tax	–170,1	+60,2	–26,2
Superdeduzione giovani e donne	–	–309,8	–
Valore Nuovi Nati	–35,6	–74,8	–112,3
Voucher anziani	–1.645	–	–
TOTALE	–6.185,5	–2.813,3	–1.550,1

(*) Le misure annuali possono avere effetti finanziari e fiscali anche negli anni successivi. Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su relazione tecnica ddl di bilancio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1878 - T.1997